

Executive Summary : Si forniscono di seguito i commenti sull'analisi dei principali risultati della statistica trimestrale r.c.auto con i dati a fine giugno 2010 (insieme a un confronto con quelli dell'analogo periodo del 2008 e del 2009). Hanno aderito alla statistica associativa 35 imprese che rappresentano circa l'84% della raccolta premi di questo ramo nel 2009.

- La **frequenza sinistri** risulta in lieve diminuzione (-3,3%) attestandosi a giugno 2010 al 7,55%.
- L'**importo medio dei sinistri accaduti e pagati** nel primo semestre (c.d. generazione corrente) è in moderata crescita (+0,8%) rispetto all'anno passato. Occorre osservare che tale indicatore non può dare una visione complessiva dell'evoluzione dell'onere complessivo dell'esercizio in quanto l'analisi si limita ad osservare unicamente i sinistri chiusi e liquidati e non contempla quindi i sinistri che pur avvenuti devono essere ancora liquidati.
- La **velocità di liquidazione** dei sinistri gestiti, che rappresenta la percentuale dei sinistri liquidati nel semestre di osservazione rispetto a quelli accaduti e denunciati nello stesso periodo, si mantiene sugli stessi livelli dell'anno passato (55,8%).

DEFINIZIONI, NOTE METODOLOGICHE E ANALISI DEI DATI

L'analisi della sinistrosità è stata effettuata secondo il criterio della data effettiva di accadimento del sinistro e ciò comporta un effetto di stagionalità negli andamenti

degli indicatori; essendo però i dati cumulati alla fine del secondo trimestre, e non una "fotografia" in ciascun trimestre, gli effetti di stagionalità tendono ad attenuarsi.

Incidenza dei sinistri CARD. Nei primi sei mesi del 2010, per il totale dei veicoli, l'83,0% dei sinistri ha generato delle tipologie di danno conformi ai principi di applicabilità della convenzione CARD (nell'analogo periodo del 2009 tale valore era pari a 81,9% ed era 76,9% nel 2008). L'incremento tra il 2009 e il 2010 è dovuto principalmente al progressivo rinnovamento del parco circolante dei ciclomotori, dal momento che solo per quelli con targa nuova è possibile applicare la procedura del risarcimento diretto. Per tale settore si registra infatti nel primo semestre del 2010 un'incidenza dei sinistri CARD del 50,6% (era 42,0% nell'analogo semestre del 2009). Occorre evidenziare tuttavia che, pure se in misura più contenuta, anche per le altre tipologie di veicoli l'incidenza dei sinistri CARD è aumentata. L'aumento dell'incidenza fra il 1° semestre del 2008 e quello analogo del 2009 è spiegabile invece con l'inclusione obbligatoria dei sinistri cosiddetti "naturali" (ossia di sinistri tra due assicurati della stessa compagnia).

Frequenza sinistri. La frequenza dei sinistri gestiti alla fine del primo semestre del 2010 è risultata pari a 7,55%, in diminuzione rispetto al 2009 quando era pari a 7,80% (-3,3%). Come già osservato, l'effetto della stagionalità alla fine del secondo trimestre si dovrebbe ridurre e tale valore dovrebbe risultare prossimo a quello che si registrerà alla fine dell'anno; ad esempio, nel 2009, la frequenza dei sinistri gestiti a fine anno è stata pari a 7,94% ed era pari a 7,80% alla fine di giugno 2009.

Tavola 1 - Tipologia dei sinistri accaduti e Frequenza Sinistri

TOTALE SETTORI	Al 2° Trimestre 2008	Al 2° Trimestre 2009	Al 2° Trimestre 2010	Variaz. % 2° Trimestre 2010/2009	PER MEMORIA: Al 4° Trimestre 2009
Incidenza dei sinistri CARD*	76,9%	81,9%	83,0%	1,24%	80,9%
Incidenza dei sinistri NO-CARD*	23,9%	18,8%	18,1%	-3,55%	20,0%
Frequenza Sinistri GESTITI [†]	7,86%	7,80%	7,55%	-3,25%	7,94%

(*) La somma delle due incidenze non è pari a 100% in quanto uno stesso sinistro può causare più tipologie di danno che possono rientrare sia in CARD che in NO-CARD

([†]) I sinistri gestiti comprendono i sinistri causati NO-CARD e i sinistri subiti CARD

Statistica Trimestrale – Dati al 30/06/2010

Velocità di liquidazione. Questo indicatore, per i sinistri gestiti nel 2010, è rimasto costante e pari a 55,8%. La velocità di liquidazione dei sinistri NO CARD è invece lievemente diminuita (da 31,9% nel 2009 a 29,9% nel 2010). La velocità di liquidazione è comunque diminuita per i settori che generalmente hanno una più elevata incidenza di sinistri che comportano lesioni fisiche (motocicli e ciclomotori). In particolare per i ciclomotori la velocità di liquidazione è passata dal 44,0% del 2009 al 42,5% del 2010. Tale trend è spiegabile dal fatto che questo è il settore che incrementa di più l'incidenza dei sinistri CARD e, quindi, anche il peso dei sinistri subiti che presentano sicuramente più lesioni fisiche rispetto ai sinistri che causano tali mezzi. La diminuzione della velocità di liquidazione dei motocicli (dal 27,0% del 2009 al 25,2% del 2010) è imputabile invece alla probabile maggiore attenzione posta dalle imprese nella liquidazione dei sinistri con lesioni fisiche.

Importo medio dei sinistri liquidati – generazione corrente. L'importo medio dei sinistri gestiti e liquidati di generazione corrente è pari nel primo semestre 2010 a € 1.438 in lieve aumento (+0,8%) rispetto all'anno precedente. Sempre nel primo semestre del 2010 sono stati liquidati mediamente €1.335 per le partite rientranti

in CID (+1,1% rispetto al 2009) e € 1.809 per quelle rientranti in CTT (+1,9% rispetto al 2009). Un incremento più consistente si osserva per l'importo medio liquidato dei sinistri NO CARD, in quanto nel 2010, non sono rientrati più in tale gestione una quota consistente di sinistri causati dai ciclomotori di costo generalmente più contenuto. Alla fine del primo semestre del 2010 l'importo medio liquidato dei sinistri per questa gestione è pari a €2.113 (era €2.031 nel 2009), in crescita del 4% rispetto all'anno precedente.

Importo medio dei sinistri liquidati – generazioni precedenti. L'importo medio liquidato dei sinistri gestiti per le generazioni precedenti è pari nei primi sei mesi del 2010 a € 4.402 (nel 2009 era pari a € 3.648). Questa differenza non deve essere interpretata come una crescita del costo dei sinistri ma è dovuta essenzialmente al fatto che i sinistri liquidati nel 2010 riflettono un anno di sviluppo in più rispetto a quelli liquidati nel 2009. È infatti naturale attendersi che l'importo medio liquidato dei sinistri tenda a incrementarsi negli anni con l'aggiungersi di altri anni di sviluppo e di altre generazioni di sinistri fino a raggiungere - a regime - un livello prossimo al costo ultimo di generazione.

Tavola 2 - Importo Medio dei sinistri liquidati a titolo definitivo e velocità di liquidazione

TOTALE SETTORI	Al 2° Trimestre 2008	Al 2° Trimestre 2009	Al 2° Trimestre 2010	Variaz. % 2° Trimestre 2010/2009	PER MEMORIA: Al 4° Trimestre 2009
GENERAZIONE DI ACCADIMENTO CORRENTE					
Sinistri NO-CARD	1.772	2.031	2.113	4,0%	2.726
Sinistri GESTITI*	1.408	1.428	1.438	0,8%	1.737
Partita di danno C.I.D.	1.293	1.320	1.335	1,1%	1.473
Partita di danno C.T.T.	1.847	1.774	1.809	1,9%	2.384
Velocità di liquidazione sinistri NO-CARD	34,4%	31,9%	29,9%	-6,3%	48,4%
Velocità di liquidazione sinistri GESTITI	55,1%	55,8%	55,8%	0,0%	68,9%
GENERAZIONI DI ACCADIMENTO PRECEDENTI					
Sinistri NO-CARD	4.319	6.080	7.993	31,5%	7.169
Sinistri GESTITI*	2.866	3.648	4.402	20,7%	4.333
Partita di danno C.I.D.	1.955	2.270	2.904	28,0%	2.437
Partita di danno C.T.T.	2.948	3.508	4.276	21,9%	3.842

(*) I sinistri gestiti comprendono i sinistri causati NO-CARD e i sinistri subiti CARD